

COMUNE DI MAROSTICA

Provincia di Vicenza

P.A.T.

Elaborato

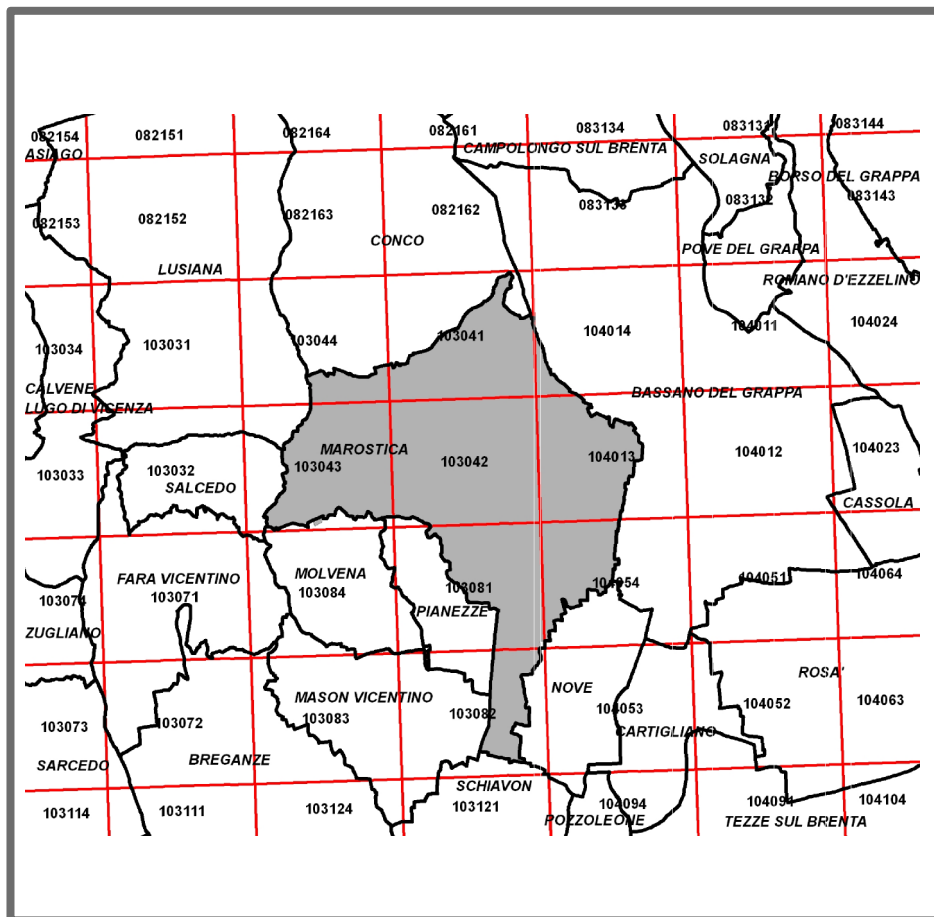
45

Scala

-

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA ai sensi della DGR 2948/2009

Relazione di Compatibilità Idraulica - Addendum



IDRAULICA - ENERGIA - AMBIENTE
IDEVA
INGEGNERIA
WWW.IDEVAINGEGNERIA.IT

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
IDEVA INGEGNERIA
di Ing. Valerio & associati

SL. Viale Udine 42 – 30026 Portogruaro (Ve)
SO. Via Veneto 13 – 31057 Silea (Tv)
T. 0422.300683 – info@idevaingegneria.it

ing. Federico Valerio
ing. Marco Volpato



aggiornamento: maggio 2024

DATA luglio 2012

REGIONE DEL VENETO

Provincia di Vicenza

Comune di Marostica

COMMITTENTE:

Città di Marostica

Via L. Tempesta, 17- 36063 MAROSTICA (Vicenza)

TITOLO:

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (VI)

Relazione di Compatibilità Idraulica - Addendum **(Integrazione alla VCI di PAT datata maggio 2021)**

REDAZIONE:



Ing. Federico Valerio

SL: Viale Udine, 42 - 30026 Portogruaro (VE)

SO: via Veneto, 13 - 31057 Silea (TV)

T. 0422.300683 - F. 041.8840113

info@idevaingegneria.it

DATA: Maggio 2024

COMMESSA: 2412V

CODICE FILE: 2412V-R.01-VCI_240521.doc

ELABORATO: Valutazione di Compatibilità Idraulica N° 31 pagine + 2 allegati

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

INDICE

1. PREMESSE.....	3
2. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI NUOVA INTRODUZIONE	4
3. VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE E PRESCRIZIONI.....	6
3.1 Ambito di espansione n.01 - C2.1/31	6
3.2 Ambito di espansione n.02 - C2.1/61	8
3.3 Ambito di espansione n.03 - C2.1/63	10
3.4 Ambito di espansione n.04 - C2.1/64	12
3.5 Ambito di espansione n.05 - C2.1/65	14
3.6 Ambito di espansione n.06 - C2.1/144	16
3.7 Ambito di espansione n.07 – E2b.....	18
4. DETERMINAZIONE DEL VOLUME DI INVASO.....	20
5. CONCLUSIONI	21
6. PRESCRIZIONI DI CUI AI PARERI ALLA VCI DEL PAT.....	22
6.1 Parere del Consorzio di bonifica Brenta n.0954 del 21.01.2021	22
6.2 Parere del Genio Civile di Vicenza n.54562 del 05.02.2021	29
7. ALLEGATI GRAFICI	31

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data - Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

1. PREMESSE

Il presente documento costituisce integrazione alla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) relativa al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Marostica (Provincia di Vicenza), documento redatto in data settembre 2020 dalla società incaricata MATE Engineering Soc. Coop.va., successivamente aggiornato a maggio 2024.

Il P.A.T. giunge al termine di un lungo percorso iniziato in febbraio 2012, in seguito alla sottoscrizione del primo Disciplinare di incarico da parte dei professionisti incaricati, tra cui il RTP composto dalla scrivente IDEVA Ingegneria e HgeO per gli aspetti dello Studio geologico e della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

In data 13.02.2020 (Prot. 2769) è stato sottoscritto un nuovo Disciplinare di incarico per l'aggiornamento e l'integrazione della documentazione relativa alle prestazioni specialistiche di supporto al PAT.

In data 21.12.2020 il documento di **Valutazione di compatibilità idraulica (settembre 2020)** è stato trasmesso agli enti competenti, ottenendo i Pareri tecnici favorevoli del Consorzio di Bonifica Brenta (Prot. 0954 del 21.01.21) e della Regione Veneto, U.O. del Genio Civile di Vicenza (Prot. 54562 del 05.02.2021).

Il documento VCI del PAT è stato quindi aggiornato (in data maggio 2021) ed integrato sulla scorta dei sopra citati pareri e del parere preliminare espresso dalla Provincia di Vicenza per la sottoscrizione degli elaborati, con considerazioni e richieste di integrazioni degli elaborati.

Infine il PAT di Marostica è stato adottato con D.C.C. n.68 del 22.12.2022, mentre la documentazione aggiornata della VAS è stata adottata con D.C.C. n.14 del 15.03.2023.

A seguito della recente proposta di introdurre in PAT alcune nuove zone di espansione, in data 04.04.2024 (Prot. 2769) è stato sottoscritto un ultimo Disciplinare di incarico per la redazione di una VCI integrativa per la valutazione delle sole aree di nuova introduzione, con la finalità di procedere ad una seconda adozione del PAT e VAS del Comune di Marostica.

Tale proposta implica una modifica agli elaborati del PAT, adottato in data 22.12.2022 con D.C.C. n. 68. In modo particolare si è reso necessario procedere a modificare/integrare i seguenti elaborati:

1. Elab35_08.04_Carta della Trasformabilità (per la quota parte necessaria),
2. Elab43a_Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale Addendum
3. **Elab45_Relazione di Compatibilità Idraulica - Addendum**
4. Elab46_ Compatibilità Sismica Addendum. ATTESTAZIONE sulla base di quanto disposto dall'art.89 del DPR 380/2001
5. Elab44_Relazione di Incidenza Rete natura 2000 - Addendum
6. Elab40_Relazione Illustrativa del PAT.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

2. DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI NUOVA INTRODUZIONE

In relazione alle osservazioni pervenute presso l'ufficio tecnico comunale di Marostica a seguito dell'adozione e del deposito del PAT, l'Amministrazione ha deciso di aggiornare il documento inserendo:

- n.6 aree di espansione identificate quali aree preferenziali di sviluppo insediativo futuro, che potranno essere confermate o meno in seno ai prossimi Piani degli Interventi;
- n.1 area di edificazione diffusa che ricomprende dei fabbricati attualmente identificati tra gli ambiti aggregativi.

Le prime sono conseguenti all'accoglimento da parte del Comune di aree di nuova espansione derivanti dal PRG pre-vigente che non si sono attuate negli ultimi 30 anni. I proprietari di tali aree hanno, però, risposto positivamente alla ri-conferma come previsto dall'art. 18, comma 7bis della LURV e al conseguente Avviso Pubblico. Gli stessi hanno richiesto la proroga del termine quinquennale delle previsioni urbanistiche del PRG per poter vedere successivamente riconfermato, eventualmente, l'inserimento nella prima Variante PI. La riconferma approvata con Delibera Consiliare è avvenuta in sede di adozione del PAT a strumento già vidimato dall'Ente Provincia con cui il Comune ha stretto un Accordo di co-pianificazione.

A queste sei aree si aggiunge una nuova delimitazione di area di "Edificazione Diffusa" che dovrà comunque essere perimetrata dettagliatamente in sede di Prima Variante al Piano degli Interventi.

Tutti gli ambiti sono riportati nella seguente tabellina riepilogativa, con definizione delle previste modifiche da introdurre allo strumento urbanistico:

AMBITO	ZONA	UBICAZIONE	Richiesta/osservazione
01	C2.1/31	Levà di Sotto, via Levà	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
02	C2.1/61	Vallonara, via Val Bella	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
03	C2.1/63	Vallonara, via Val Bella	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
04	C2.1/64	Vallonara, via Val Bella	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
05	C2.1/65	Crosara, via Pedalto	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
06	C2.1/144	Via Roveredo basso	Inserimento di frecce di espansione urbanistica
07	E2b	Levà di Sotto, via Levà	Inserimento di un ambito di edificazione diffusa

Per l'inquadramento sul territorio comunale e la rappresentazione cartografica degli ambiti si rimanda agli allegati:

- ALL.01 – Inquadramento generale ambiti
- ALL.02 – Schede ambiti introdotti (estratto di PRG pre-vigente, estratto perimetro del territorio urbanizzato, estratto di Tav.4 di PAT adottato e di PAT proposto)

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

Rispetto a quanto già valutato in sede di VCI del PAT (maggio 2021), si precisa che l'introduzione delle aree di espansione come sopra definite non comporta alcuna variazione al dimensionamento degli ATO (Ambiti Territoriali Omogenei), rimanendo di fatto invariati in termini di potenzialità massima edificatoria.

Tuttavia di seguito, ai fini dell'analisi e valutazione degli ambiti introdotti, si riportano le schede monografiche di inquadramento, che dovranno costituire la base per lo sviluppo delle valutazioni di compatibilità di dettaglio relative alle successive fasi attuative (es. Piano degli Interventi, PUA e Piani di lottizzazione).

NB. Per l'inquadramento territoriale, gli aspetti idrogeologici e pedologici, l'idrografia ed il rischio idraulico, si rimanda integralmente al documento VCI (datato maggio 2021) con allegata rappresentazione cartografica tematica.

3. VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE E PRESCRIZIONI

3.1 Ambito di espansione n.01 - C2.1/31

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

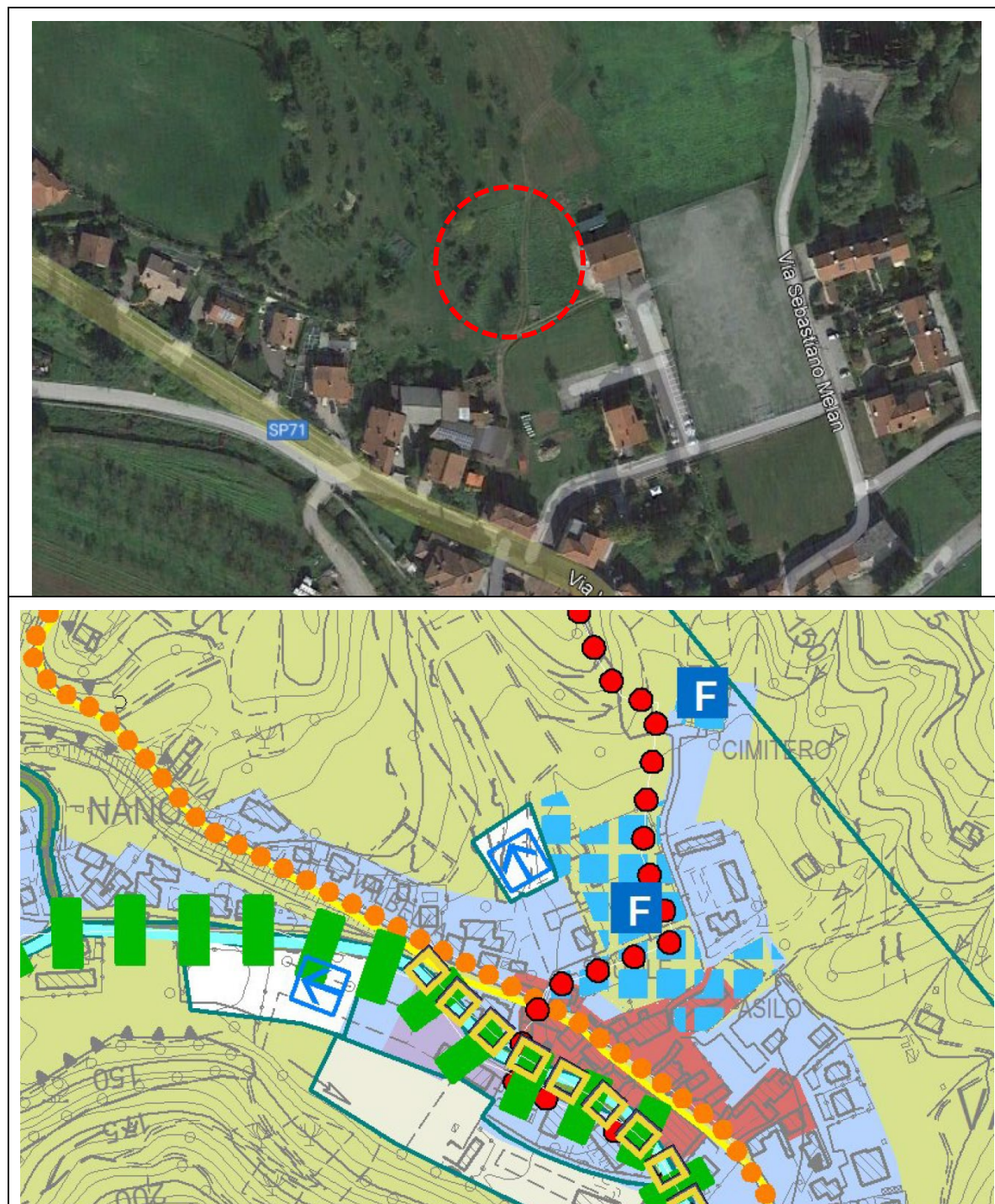
Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 01
Ubicazione	Levà, via Levà di Sotto
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 2 – Dorsale urbana consolidata
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Silanello
Superficie interessata [S]	8'672 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	SI
Recapito finale consigliato	Fognatura bianca in via Levà o in via Boscaglie
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	NO
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità ≥ 10 m da piano campagna
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ 650 mc/ettaro (valore min.) 564 mc Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.2 Ambito di espansione n.02 - C2.1/61

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

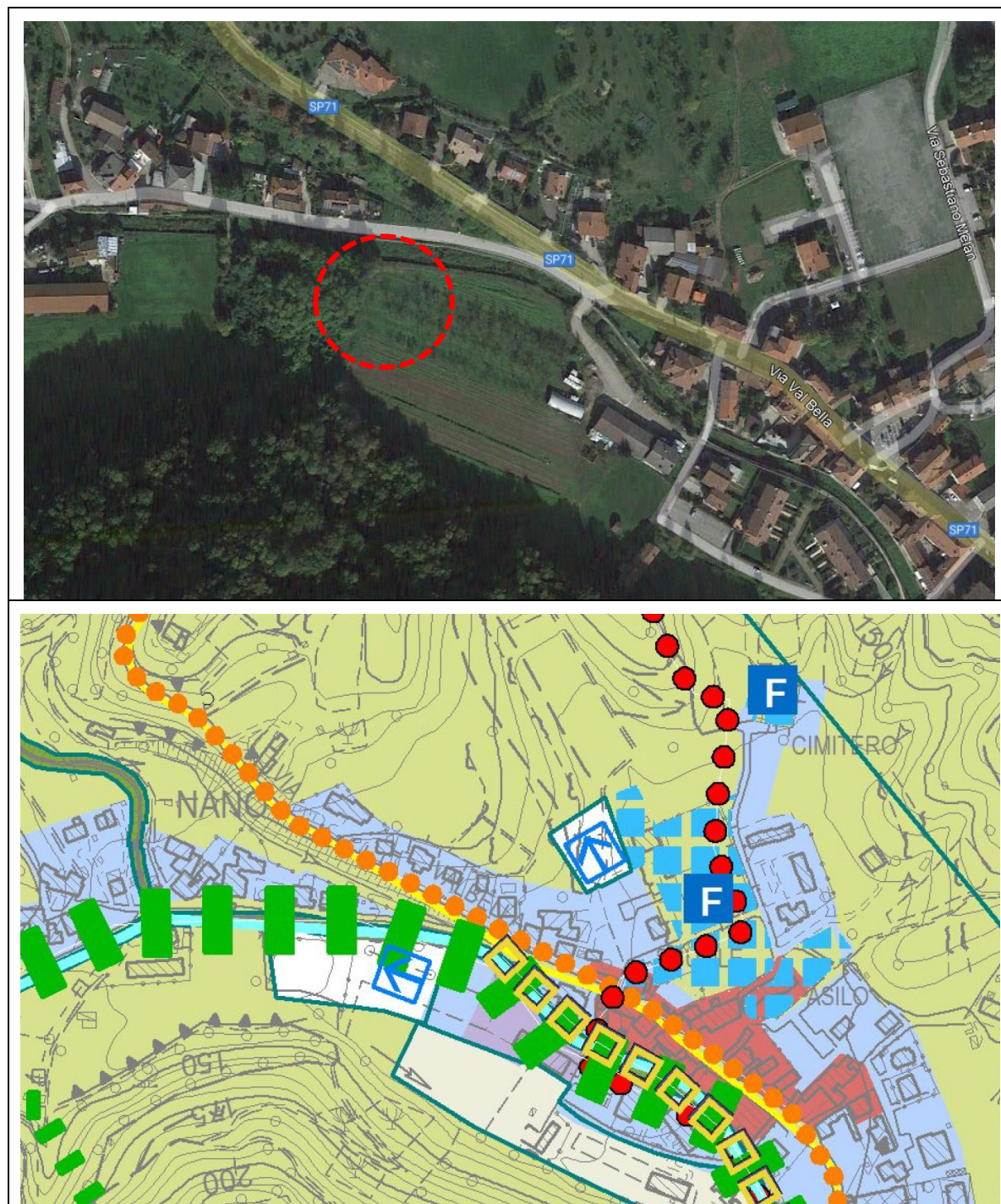
Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 02
Ubicazione	Vallonara, via Val Bella
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 1 – Sistema della collina
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Longhella
Superficie interessata [S]	2'752 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	SI
Recapito finale consigliato	Fognatura bianca strade di lottizzazione impianti sportivi
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	NO
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità compresa tra 5÷10 m da p.c.
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.3 Ambito di espansione n.03 - C2.1/63

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

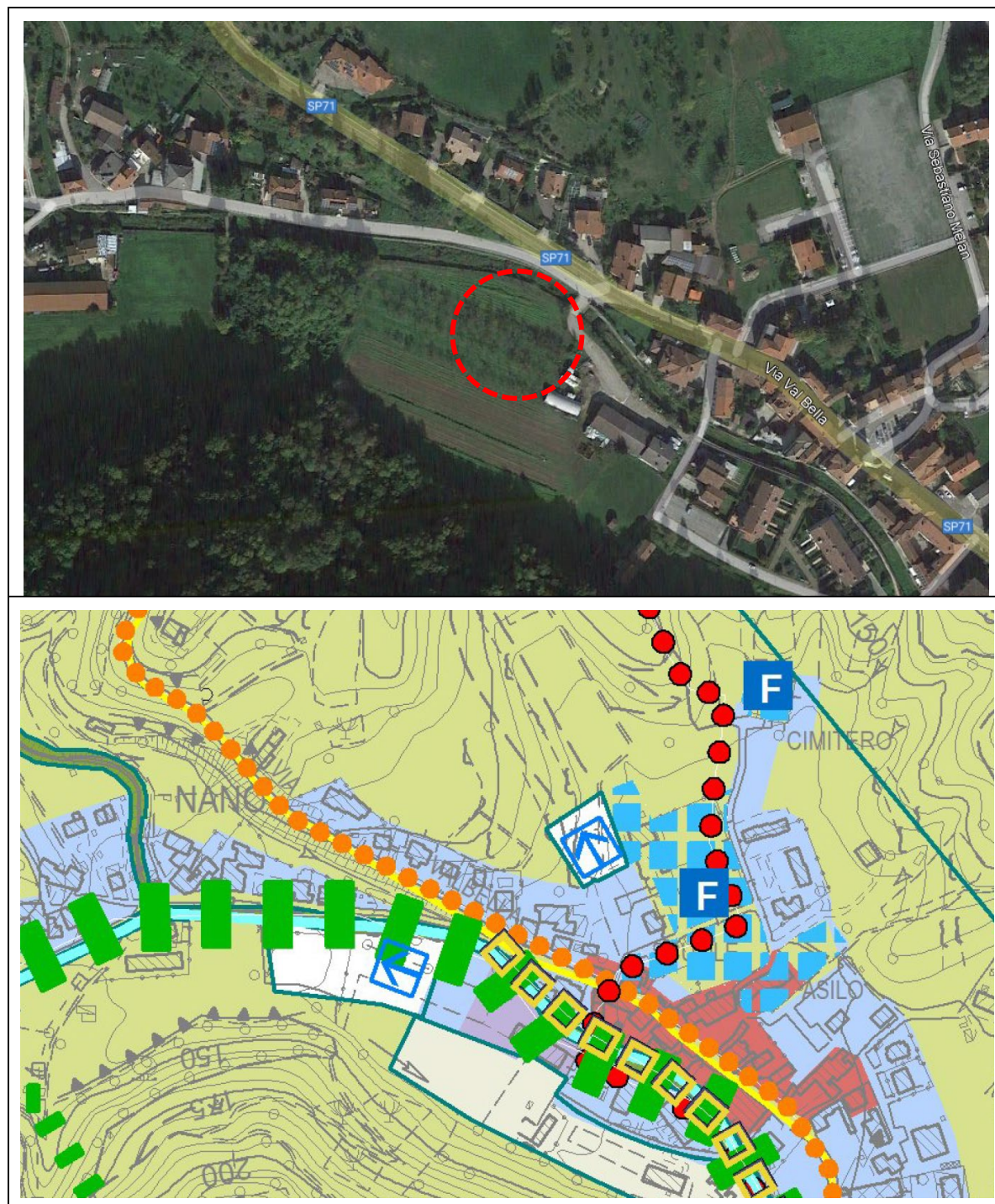
Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 03
Ubicazione	Vallonara, via Val Bella
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 1 – Sistema della collina
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Longhella
Superficie interessata [S]	3'875 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	SI
Recapito finale consigliato	Diretto in T. Longhella
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	SI
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità compresa tra 5÷10 m da p.c.
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.4 Ambito di espansione n.04 - C2.1/64

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

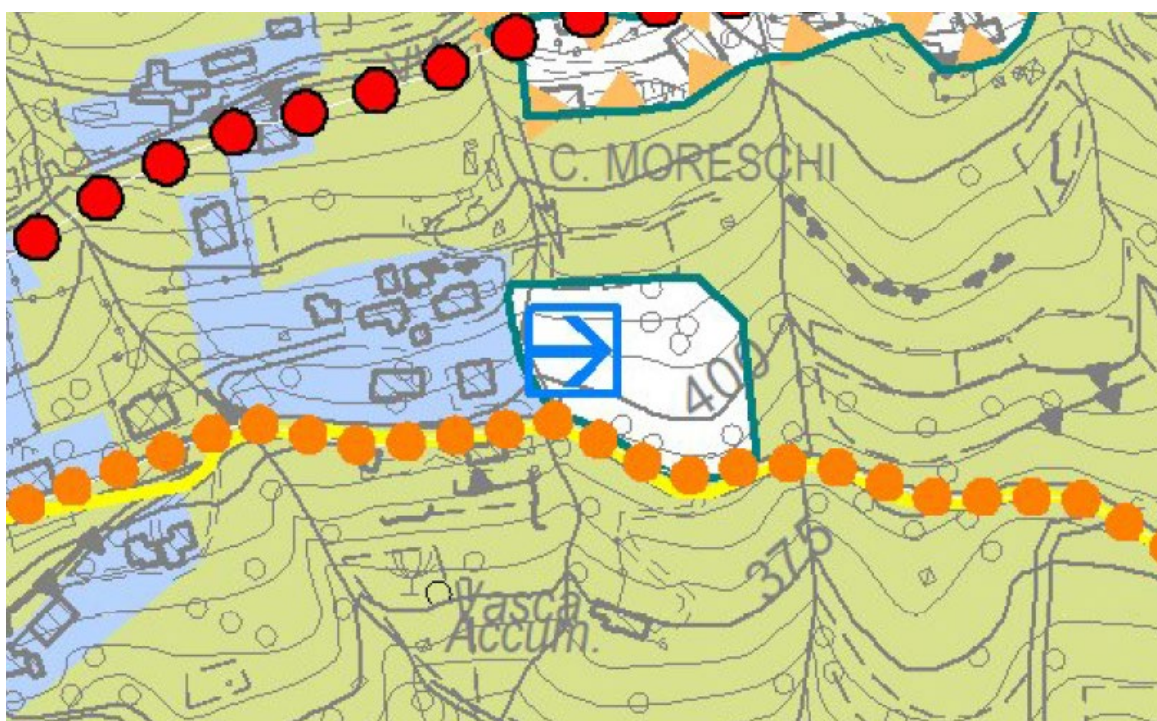
Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 04
Ubicazione	Vallonara, via Val Bella
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 1 – Sistema della collina
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Longhella
Superficie interessata [S]	3'875 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	NO
Recapito finale consigliato	Diretto in T. Longhella
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	SI
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità compresa tra 5÷10 m da p.c.
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.5 Ambito di espansione n.05 - C2.1/65

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 05
Ubicazione	Crosara, via Pedalto
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 1 – Sistema della collina
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Longhella
Superficie interessata [S]	5'944 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	NO
Recapito finale consigliato	Diretto in T. Val Grande
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	NO
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Zona di collina
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.6 Ambito di espansione n.06 - C2.1/144

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 06
Ubicazione	Via Rovedero Basso
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 2 – Dorsale urbana consolidata
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Longhella
Superficie interessata [S]	2'285 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Area di espansione urbanistica
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	NO
Recapito finale consigliato	Capofossi e scoline di scarico in T. Longhella
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	NO
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea a condizione
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità compresa tra 5÷10 m da p.c.
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

3.7 Ambito di espansione n.07 - E2b

Ortofoto ed estratto cartografico



COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

Scheda monografica dell'ambito

AMBITO	N. 07
Ubicazione	Levà di Sotto, via Levà
A.T.O. di appartenenza	A.T.O. 4 – Sistema rurale e urbano-rurale
Bacino idrografico di appartenenza	Torrente Silanello
Superficie interessata [S]	6'782 mq
Classe dell'intervento DGR 2948/09	Modesta impermeabilizzazione potenziale
Tipologia dell'intervento	Ambito di edificazione diffusa
Coefficiente di deflusso ante	0,10 – Area agricola
Coefficiente di deflusso post [ϕ]	-
Fognatura presente	NO
Recapito finale consigliato	Fossati e scoline di recapito in T. Silanello
Aree a dissesto idrogeologico	NO
Presenza di fasce di rispetto idraulico	NO
Presenza di vincoli, tutele e fragilità	Area idonea
Pericolosità idraulica da P.G.R.A.	NON ricade in zone di rischio e pericolosità
Caratteristiche idrogeologiche	Falda a profondità ≥ 10 m da piano campagna
Prescrizioni di invarianza Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	Portata max scarico: $q = 10 \text{ l/s} \cdot \text{ha}$ Volume di invaso (mc): $V = v^1 \times S$ 650 mc/ettaro (valore min.) 441 mc Luce di scarico di dimensioni 200 mm e tiranti idrici inferiori a 1,00 m
Tipologia opere di compensazione Riferimento al cap. 8.4 della VCI di PAT	A - Sovradimensionamento condotte di drenaggio B - Vasche o bacini di invaso interrati C - Aree a verde depresse

¹ v = Volume specifico definito da tabella 4.2 in funzione del grado di impermeabilizzazione medio (ϕ) che caratterizza l'intervento.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

4. DETERMINAZIONE DEL VOLUME DI INVASO

Ai fini della quantificazione dei volumi di invaso compensativi, si riporta di seguito quanto determinato nella VCI di PAT in cui si forniva la stima del valore minimo da ripristinare per consentire l'invarianza idraulica nella risposta del corrispondente bacino soggetto a trasformazione.

Per l'assegnazione dei coefficienti di deflusso alle differenti superfici tipologiche si deve far riferimento alla sottostante tabella (Tab. 4.1).

TIPOLOGIA DI SUPERFICIE	ϕ [-]
Aree agricole	0.1
Aree a verde (aiuole, fossati, ecc)	0.2
Pavimentazioni semi permeabili	0.6
Pavimentazioni in cls, coperture fabbricati, vasche	0.9

Tab. 4.1 – Valori del Coefficiente di afflusso per superficie tipologica.

Fissato poi il coefficiente di afflusso medio ϕ , in accordo con le recenti disposizioni e prescrizioni degli Enti gestori, al fine di ricavare il volume specifico richiesto per l'invarianza, si assume un valore del coefficiente udometrico pari a 10 l/s per ettaro.

I volumi di invaso specifico (espressi in m³/ha) necessari ad ottenere l'invarianza idraulica per Tr=50anni e CPP a 3 parametri (a, b e c) sono di seguito espressi in tabella (Tab. 4.2) in funzione del coefficiente di afflusso medio e del massimo coefficiente udometrico in uscita imposto.

Si precisa infine che il Consorzio di bonifica Brenta impone il rispetto di un volume minimo, per aree residenziali e/o di futura espansione urbana, pari a **650 mc/ettaro** di superficie d'intervento.

Z.T.O. PEDEMONTANA DESTRA BRENTA					
	Coefficiente udometrico in uscita				
	u [l/s·ha]				
ϕ [-]	1	2,5	5	7,5	10
0,10	86	63	47	39	33
0,20	211	159	126	107	95
0,30	358	272	217	188	169
0,40	519	396	319	278	251
0,50	692	529	428	375	340
0,60	876	670	543	478	435
0,70	1068	818	665	586	534
0,80	1269	972	791	698	637
0,90	1477	1132	922	815	745
1,00	1692	1297	1057	935	855

Tab. 4.2 – Volumi di invaso in m³/ha necessari per ottenere l'invarianza idraulica per Tr=50anni e udometrico variabile.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

5. CONCLUSIONI

Nel presente documento vengono valutate le modifiche introdotte al PAT con il recepimento di alcune osservazioni e richieste pervenute in Comune a seguito dell'adozione e deposito del Piano.

Fermo restando quanto già valutato ed analizzato nel documento di VCI del PAT (settembre 2020, come aggiornato a maggio 2021), al quale si rimanda per tutte le valutazioni di dettaglio, in considerazione al fatto che le modifiche introdotte:

- a. non comportano modifiche alle NTO di PAT già adottate;
- b. non cambiano il dimensionamento degli ATO di PAT adottato, rimanendo invariate le relative tabelle di dimensionamento e quindi la massima potenzialità edificatoria;
- c. pur costituendo, se confermate in sede di PI, un potenziale "consumo di suolo", esse interessano delle aree di espansione già previste e derivanti dal PRG pre-vigente, per una superficie complessiva di circa 2,7 ettari che rientra integralmente all'interno della SAU massima concessa dalla Regione;
- d. non insistono ed interessano ambiti vincolati da criticità e pericolosità idrauliche;
- e. per diventare attuative, dovranno esser sottoposte a successive fasi pianificatorie (es. Piano degli interventi, PUA, Piani di lottizzazioni) a loro volta soggette alla compatibilità idraulica con maggior grado di definizione e dettaglio,

si conclude che le previsioni urbanistiche contenute nello strumento urbanistico del PAT (come aggiornato in data maggio 2024) siano da ritenersi idraulicamente compatibili se sottoposte alle indicazioni e prescrizioni di invarianza idraulica riportate nelle schede di paragrafo 3.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

6. PRESCRIZIONI DI CUI AI PARERI ALLA VCI DEL PAT

6.1 Parere del Consorzio di bonifica Brenta n.0954 del 21.01.2021

In esito alla richiesta del Comune di Marostica del 21.12.2020, prot. n. 23512/2020, pervenuta in pari data e agli atti dell'Ente con il prot. n. 18163, lo scrivente Consorzio di bonifica "Brenta", con la presente pone in evidenza le problematiche idrauliche di cui tenere conto in ambito di pianificazione.

Di seguito si elencano, quindi, gli indirizzi di carattere generale e specifico per la tutela e la conservazione dei corsi d'acqua:

- 1. considerazioni di carattere generale*
- 2. tutela dei corsi d'acqua consorziali*
- 3. distanze dagli scolli demaniali consorziali*
- 4. nuovi insediamenti: gli interventi nella rete idraulica di scarico*
- 5. indirizzi per garantire la permeabilità dei suoli*
- 6. disposizioni per il sistema ambientale: corsi d'acqua minori e relative zone di tutela*
- 7. maglia idraulica minore non di competenza dei consorzi di bonifica*
- 8. prescrizioni idrauliche generali in previsione di nuovi piani di lottizzazione*
- 9. percorsi attrezzati ciclo-pedonali e per il tempo libero*
- 10. considerazioni relative alle singole aree.*

1. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il regime idraulico delle reti di bonifica subisce notevoli sollecitazioni a causa dell'estendersi delle aree impermeabilizzate, con immissioni di rilevanti portate concentrate rispetto alla ricettività dei corsi d'acqua e la conseguente compromissione della sicurezza idraulica dei collettori di valle.

Per la moderazione delle piene nelle reti minori risulta, infatti, indispensabile predisporre provvedimenti idonei ad arrestare la progressiva riduzione degli invasi e a favorire l'aumento e lo sfasamento dei tempi di corrivazione dei deflussi di piena. Analogamente, appare necessario mitigare gli effetti di punta degli idrogrammi di piena conseguenti allo scarico delle portate concentrate delle fognature nei collettori di bonifica a sezione ridotta. Gli effetti sopra richiamati potrebbero essere ottenuti programmando la realizzazione di superfici da destinare all'invaso di volumi equivalenti a quelli via via soppressi e, per quanto riguarda lo scarico delle reti bianche, mediante vasche di laminazione delle portate immesse in rete. Le superfici citate potrebbero altresì assicurare il raggiungimento di finalità fondamentali e parallele della bonifica idraulica, quali la tutela ambientale, attraverso processi di miglioramento qualitativo delle acque. In tal senso, si richiamano gli importanti indirizzi contenuti nella D.G.R.V. n. 2948/2009, riferiti agli strumenti urbanistici generali o varianti generali, che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico.

Il riassetto delle reti di bonifica, per un adeguamento alle esigenze di sicurezza idraulica, richiede in generale l'aggiornamento delle sezioni dei collettori, la costruzione di nuove idrovore e manufatti di invaso e regolazione o la predisposizione di opportune diversioni.

Le opere necessarie a garantire un'adeguata sicurezza idraulica al bacino in questione sono contenute nel Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (P.G.B.T.T.), che è a Vostra disposizione per

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

consultazione, (adottato dall'Assemblea del Consorzio il 21.02.2011) e nel Piano Comunale delle Acque strumento programmatico delle opere pubbliche per la risoluzione delle criticità idrauliche del territorio.

Al riguardo, in base alle vigenti disposizioni di legge, risulta fondamentale il finanziamento statale e/o regionale e l'eventuale cofinanziamento dei Comuni interessati.

Si sottolinea, inoltre, l'importanza della realizzazione delle opere previste dal suddetto piano. In particolare, per quanto riguarda il territorio di Marostica da segnalare i progetti dello scrivente per:

- *Collettore di gronda tra torrente Laverda e Fiume Brenta nei Comuni di Mason, Marostica, Pianezze, Nove e Pozzoleone in Provincia di Vicenza.*
- *Risezionamento dell'alveo dei torrenti Ponterone e Valletta O/delle con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti, nel comune di Marostica.*
- *Sistemazione dell'alveo del Torrente Longhella nei comuni di Marostica, Bassano del Grappa e Nove.*
- *ricalibratura degli scoli affluenti del torrente Ghebo-Longhella (roggia Marosticana, torrente Roncaglia, torrente Valletta O/delle, torrente Ponterone, torrente Valderio), degli scoli affluenti del torrente Laverda (torrente Laverdella, torrente Ria/e, roggia Angarano) nei Comuni di Mason Vicentino, Pianezze, Molvena, Marostica, Schiavon, Breganze, Lugo di Vicenza, Calvene e Fara Vicentino.*
- *Irrigazione collinare in comune di Marostica, IV stralcio.*

Per quanto riguarda alcuni aspetti normativi relativi allo strumento pianificatorio in oggetto, si evidenziano le seguenti necessità:

1. *limitare l'impermeabilizzazione del suolo;*
2. *si raccomanda di inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione l'obbligo di fissare il piano d'imposta dei fabbricati adeguatamente superiore rispetto al piano stradale;*
3. *si raccomanda, almeno per le aree a pericolosità idraulica definite dal PAI come P1 o superiori e di vietare la realizzazione di locali interrati o di seminterrati;*
4. *dovranno essere evitati interventi di tombinamento o di chiusura di affossature esistenti con funzione scolante, a meno di evidenti e motivate necessità attinenti alla sicurezza pubblica o ad altre giustificate motivazioni e in questo caso previa autorizzazione da richiedere al Consorzio competente, e comunque a meno che non si provveda alla loro ricostituzione secondo una idonea nuova configurazione che ne ripristini la funzione iniziale sia in termini di volumi di invaso che di smaltimento delle portate.*

2. TUTELA DEI CORSI D'ACQUA CONSORZIALI

A tutti i corsi d'acqua, sia su sede demaniale che privata, in gestione al Consorzio di bonifica, vanno applicate le disposizioni per la conservazione delle opere di bonifica e delle loro pertinenze, così come riportato nel R.D. 08/05/1904 n. 368, articoli 132-133-134.

Nel caso di corsi d'acqua classificati, si applica invece il R.D. 523/1904.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

L'esistenza di un'articolata rete idraulica nel territorio è garanzia di sicurezza e di vivibilità, sia per lo sgrondo delle acque in occasione di eventi atmosferici, sia, in altri momenti, per assicurare i flussi minimi vitali e la distribuzione idrica a scopo irriguo.

Nel comprensorio del Consorzio Brenta esiste un complesso sistema di canalizzazioni, che si estende per circa 2.400 chilometri, sia con preminente funzione scolante che con funzioni miste, di irrigazione e di bonifica idraulica.

Non è però sufficiente l'esistenza di questa complessa serie di corsi d'acqua: è necessaria una costante azione di pulizia e di manutenzione degli stessi, per preservarne nel tempo la corretta funzionalità. In questo senso è indispensabile salvaguardare le fasce di rispetto limitrofe agli alvei di tali canalizzazioni, sia per consentire il transito dei mezzi meccanici consorziali, per operare le manutenzioni, sia per evitare eventuali effetti negativi delle acque.

Si coglie quindi l'occasione per ricordare l'esistenza delle prima citate nonne di "polizia idraulica", che il legislatore, con lungimiranza, già nel 1904 aveva individuato con precisione. Tali norme sono ancora più importanti alla luce dell'intenso fenomeno di urbanizzazione che ha caratterizzato il territorio di Selvazzano Dentro e che ha comportato in casi non infrequenti la limitazione di quelle fasce di rispetto, con gravi ripercussioni alle attività manutentorie ordinarie dei principali corsi d'acqua di bonifica.

Il Consorzio "Brenta", consapevole delle problematiche sopra evidenziate, sta quindi applicando rigorosamente tali norme per i nuovi interventi di urbanizzazione, di concerto con il Genio Civile.

ART. 133 del R.D. 368/1904:

"Sono lavori, atti o fatti vietati in modo assoluto rispetto ai sopraindicati corsi d'acqua, strade, argini ed altre opere d'una bonificazione:

a) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, e lo smovimento del terreno dal piede interno ed esterno degli argini e loro accessori o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini o dalle scarpate delle strade, a distanza minore di metri 2 per le piantagioni, di metri 1 a 2 per le siepi e smottamento del terreno, e di metri 4 a 10 per i fabbricati, secondo l'importanza del corso d'acqua;

e) qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini e loro accessori e manufatti attinenti, od anche indirettamente degradare o danneggiare i corsi d'acqua, le strade, le piantagioni e qualsiasi altra dipendenza di una bonificazione;

j) qualunque ingombro totale o parziale dei canali di bonifica col getto o caduta di materie terrose, pietre, erbe, acque o materie luride, verifichè o putrescibili, che possano comunque dar luogo ad infezione di aria od a qualsiasi inquinamento dell'acqua".

ART. 96 del R.D. 523/1904:

"Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

a) la formazione di pescaie, chiuse, petraie ed altre opere per l'esercizio della pesca, con le quali si alterasse il corso naturale delle acque. Sono eccettuate da questa disposizione le consuetudini per l'esercizio di legittime ed innocue concessioni di pesca, quando in esse si osservino le cautele od imposte negli atti delle dette concessioni, o già prescritte dall'autorità competente, o che questa potesse trovare conveniente di prescrivere;

b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

- c) lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di nove metri dalla linea in cui arrivano le acque ordinarie. Per i rivi, canali e scolatoi pubblici la stessa proibizione è limitata ai piantamenti aderenti alle sponde;
- d) la piantagione sulle alluvioni delle sponde dei fiumi e torrenti e loro isole a distanza dalla opposta sponda minore di quella, nelle rispettive località, stabilita o determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile;
- e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi e arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;
- i) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;
- g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;
- h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scalatori pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti;
- i) il pascolo e la permanenza dei bestiami sui ripari, sugli argini e loro dipendenze, nonché sulle sponde, scarpe, o banchine dei pubblici canali e loro accessori;
- k) l'apertura di cavi, fontanili e simili a distanza dai fiumi, torrenti e canali pubblici minori di quella voluta dai regolamenti e consuetudini locali, o di quella che dall'autorità amministrativa provinciale sia riconosciuta necessaria per evitare il pericolo di diversioni e indebite sottrazioni di acque;
- l) qualunque opera nell'alveo o contro le sponde dei fiumi o canali navigabili, o sulle vie alzaie, che possa nuocere alla libertà ed alla sicurezza della navigazione ed all'esercizio dei porti natanti e ponti di barche;
- m) i lavori od atti non autorizzati con cui venissero a ritardare od impedire le operazioni del trasporto dei legnami a galla ai legittimi concessionari;
- h) lo stabilimento di molini natanti (26). Così modificato dalla L. 13 luglio 1911, n. 774.

3. DISTANZE DAGLI SCOLI DEMANIALI CONSORZIALI

Per quanto sopra evidenziato i nuovi fabbricati dovranno distare dal ciglio superiore (o dall'unghia dell'argine se arginato) dei canali non meno di 10 m; potranno essere consentiti a distanze minori (ad esempio nel caso di ricostruzioni e di ampliamenti), solo previa autorizzazione idraulica da parte del Consorzio, solo se in presenza di canali demaniali non classificati e limitatamente ai casi in cui non vengano pregiudicate le funzionalità idrauliche e manutentorie (con fascia di 5 metri comunque assolutamente libera).

4. NUOVI INSEDIAMENTI: GLI INTERVENTI NELLA RETE IDRAULICA DI SCARICO

L'urbanizzazione degli ultimi anni, avvenuta con grande impulso e spesso in modo disordinato, ha determinato nuovi problemi nei confronti dello scolo delle acque; un'area urbana infatti dà un contributo 10 o 15 volte superiore alle portate nei corsi d'acqua, rispetto ad un'area agricola.

La rete scolante preesistente si è quindi rivelata in molti casi insufficiente e necessiterebbe di ulteriori investimenti.

Sono quindi necessarie nuove opere per garantire la sicurezza idraulica, in un territorio ormai a rischio, di cui se ne parla in successivo capitolo.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

Gli eventuali adeguamenti della rete idraulica di scolo a seguito di scarico di acque bianche provenienti da nuovi

insediamenti vanno quindi considerati opere di urbanizzazione primaria e devono essere eseguite con il controllo del competente Consorzio di bonifica.

La portata di acque meteoriche, proveniente da ogni futura nuova urbanizzazione e che troverà recapito finale nella rete idraulica consorziale, dovrà essere inferiore o al massimo uguale a quella corrispondente al valore della portata specifica generata dal terreno agricolo nella condizione ante intervento (tenuto conto anche del coefficiente idrometrico della zona), con riferimento a un tempo di ritorno di 50 anni, così come stabilito nella DGRV n. 2948/2009.

I volumi di invaso temporaneo, necessari per la mitigazione idraulica, potranno essere ottenuti sovradimensionando le condotte per le acque meteoriche interne agli ambiti di urbanizzazione, realizzando nuove fossature e destinando zone a temporanea sommersione nelle aree a verde, nonché con altre soluzioni o tecniche da concordare con il Consorzio. Al fine di garantire un effettivo riempimento degli invasi realizzati ed il loro conseguente utilizzo per la moderazione delle portate, nella sezione terminale della rete d'acque bianche, prima dello scarico, si dovrà posizionare un manufatto di controllo delle portate da scaricare, che dovrà tener conto della quota di massima piena del corso d'acqua consorziale che funge da ricettore finale.

5. INDIRIZZI PER GARANTIRE LA PERMEABILITÀ DEI SUOLI

Al fine di aumentare la permeabilità dei suoli urbani, in modo da ridurre il negativo effetto di cementificazione del suolo, anche con lo scopo di arricchire e rigenerare le acque sotterranee, ed aumentare la copertura vegetale, è utile che il Comune richieda:

- il mantenimento o la formazione di superfici permeabili ad elevata capacità di assorbimento idrico nei confronti della falda acquifera;*
- la sostituzione di pavimentazioni impermeabili con altre permeabili su almeno il 40% della superficie scoperta del lotto;*
- la separazione, all'interno dell'area di intervento, delle acque piovane dalle acque fognarie;*
- la previsione di micro invasi per trattenere l'acqua piovana nei momenti di eccesso, potendola poi riutilizzare per l'irrigazione degli orti e giardini.*

6. DISPOSIZIONI PER IL SISTEMA AMBIENTALE: CORSI D'ACQUA MINORI E RELATIVE ZONE DI TUTELA

Fatte salve le disposizioni per i corsi d'acqua pubblici di cui alla legislazione vigente, il P.A.T. deve contenere, al fine di tutelare il territorio, le seguenti disposizioni:

- A. deve essere conservato il più possibile il carattere ambientale delle vie d'acqua, mantenendo i profili naturali del terreno, le alberature e le siepi, preservando dimensioni di ampia sicurezza per i fossi ed evitando il loro tombinamento;*
- B. è consentita la realizzazione di opere attinenti al regime idraulico, agli impianti, ecc., nonché le opere necessarie per l'attraversamento dei corsi d'acqua; le opere devono essere però realizzate*

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

secondo le norme prima citate sulle fasce di rispetto ed in ogni caso previa autorizzazione del Consorzio di bonifica, che potrà fornire specifiche prescrizioni per la tutela della rete idraulica.

7. *MAGLIA IDRAULICA MINORE NON DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA*

Come noto, la rete idraulica minore, sulla quale esercitano la loro attività i Consorzi di bonifica veneti, trova completamento funzionale con una fitta maglia di scoline, fossi e capofossi di competenza di privati e di Enti Pubblici. Questo fitto intreccio di opere idrauliche manifesta un forte grado di interdipendenza, che rende indispensabile il mantenimento funzionale di tutto il sistema attraverso una costante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La rete di fossature private del territorio rurale e quella in capo ai Comuni ha visto spesso limitato negli ultimi anni l'attività manutentoria, sia intesa come sfalcio del fondo e delle sponde, sia periodica quale l'espurgo del fondo e la ripresa delle frane spondali, con la conseguente perdita di funzionalità idraulica di tale importante quota della rete di scolo delle acque meteoriche.

Deve essere, infatti, evidenziato che nei territori di bonifica idraulica alla fitta rete di scolo interpodereale e comunale, con riferimento anche a quella decorrente lungo la viabilità vicinale e comunale, è affidato l'importante compito di accogliere in un primo invaso le acque meteoriche che, sempre più spesso, hanno origine da eventi di pioggia di elevata intensità, impedendo loro di causare allagamenti della rete viaria e delle aree urbanizzate.

Anche nei territori della fascia pedemontana, dove le acque di pioggia ricaricano la falda profonda, la rete idraulica che decorre lungo le proprietà private e le strade comunali assolve importanti ruoli idraulici; ciò in quanto la medesima deve veicolare nei corsi d'acqua principali la quota di precipitazioni che per le caratteristiche dei terreni agricoli o la impermeabilizzazione delle aree urbanizzate, non può penetrare nel suolo, raggiungendo la falda profonda. Tali considerazioni, portano a ritenere che la fitta maglia idraulica di cui sopra partecipi attivamente nel garantire la sicurezza idraulica del territorio e dei beni mobili e immobili che in esso si trovano.

A tal proposito, la Regione del Veneto ha dato avvio ad una serie di attività finalizzate ad un miglior governo del territorio regionale al fine di favorire l'invaso delle acque nella rete idraulica minore, piuttosto che il loro rapido allontanamento, per non trasferire a valle i problemi idraulici. La Regione ha valutato in tal senso che, qualora si rendessero necessarie attività manutentorie di carattere straordinario, i Consorzi di bonifica su iniziativa dei Comuni interessati, potranno operare sulla rete idraulica non demaniale realizzando tutti i lavori e le opere che ne garantiranno la piena funzionalità, per favorire il deflusso delle acque meteoriche.

Il Consorzio di bonifica Brenta, anche nel rispetto di quanto prescritto all'art. 34 della legge regionale n. 12 dell'8 maggio 2009 (Norme per la bonifica e la tutela del territorio), ha quindi ribadito la propria disponibilità e collaborazione con i Comuni del comprensorio di competenza, per supportarli nella manutenzione dei fossi minori, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni, che regolamentano l'intervento del Consorzio nei casi in cui sia mancato quello dei proprietari frontisti, a cui sono tenuti a termini di Regolamento di Polizia Rurale comunale.

8. *PRESCRIZIONI IDRAULICHE GENERALI IN PREVISIONE DI NUOVI PIANI DI LOTTIZZAZIONE*

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

In sede di progettazione esecutiva di opere di urbanizzazione di nuovi piani di lottizzazione ed al fine di conseguire i prescritti pareri idraulici di competenza del Consorzio dovranno essere considerate le seguenti prescrizioni:

- 1) nelle fasce di rispetto idraulico di 5 m, da ciascun ciglio superiore dei canali consortili, non devono essere messe a dimora piantagioni o arbusti di altro genere, né realizzate costruzioni, anche se a titolo precario e/o collocati pozzetti e cavidotti vari, per modo di consentire il transito dei mezzi manutentori del Consorzio di bonifica ed il deposito di eventuale materiale di risulta da espurghi;*
- 2) i fabbricati e le recinzioni devono essere previsti secondo le distanze di legge;*
- 3) in caso di nuove urbanizzazioni, può essere inoltre utile prevedere che una percentuale delle aree sia mantenuta ineditata e da dedicare all'invaso temporaneo delle acque in caso di piena;*
- 4) si dovranno prevedere i sistemi di mitigazione idraulica previsti dalle norme vigenti.*

9. PERCORSI ATTREZZATI CICLO-PEDONALI E PER IL TEMPO LIBERO

Considerato che oggi giorno si tende sempre di più ad utilizzare i segni emergenti del territorio rurale come elementi di supporto per percorsi attrezzati ciclo-pedonali e per il tempo libero e che a tale esigenza rispondono, non infrequentemente, i corsi d'acqua, anche perché generalmente ad essi sono associati altri segni importanti del paesaggio agrario, quali strade rurali, carrarecce, alberate, siepi, ecc., è importante coordinare con il Consorzio la progettazione. Infatti, molto spesso, a tali importanti iniziative si associano elementi di disturbo alle attività manutentorie consorziali, per il pregiudizio delle fasce di rispetto idraulico. Ci si riferisce in particolare alla realizzazione di barriere quali staccionate, cordoli, pavimentazioni, pali di illuminazione, ecc., che impediscono il transito delle moderne macchine operatrici. Pertanto, laddove i percorsi attrezzati ricadono nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua, si dovranno concordare con il Consorzio misure strutturali atte a contemperare le reciproche esigenze.

10. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE AREE

Esaminata la relazione di compatibilità idraulica redatta dall' ing. Federico Valerio (iscritto al n. 3313 dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Venezia), nella quale:

- vengono definite le misure di mitigazione che dovranno essere adottate per garantire il principio dell'Invarianza idraulica delle A.T.O. ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009 e s.m.i. nelle trasformazioni urbanistiche;*
- precisa che le misure di mitigazione verranno individuate con una progressiva definizione degli strumenti di pianificazione operativa (Piani degli interventi e Piani Urbanistici Attuativi) non definiti nel presente P.A.T.;*

nel precisare che per ogni puntuale intervento dovrà essere redatta una specifica valutazione di compatibilità idraulica, prevedendo tutte le necessarie misure di mitigazione per ottenere l'invarianza idraulica da sottoporre al Consorzio di bonifica competente per territorio per il rilascio del prescritto nulla-osta idraulico, lo scrivente Consorzio di Bonifica esprime il proprio nulla-osta idraulico favorevole del P.A.T. 2020 del Comune di Marostica.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

6.2 Parere del Genio Civile di Vicenza n.54562 del 05.02.2021

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, in particolare nelle Norme Tecniche Attuative (NTA) di Piano:

- *il Piano degli Interventi (PI) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, allo studio di compatibilità analizzato con il presente Piano, a tutte le norme ed indicazioni di settore (PAI, circolari, D.G.R., ecc...) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;*
- *sono da considerarsi recepiti i pareri del Consorzio di Bonifica "Brenta" e dell'U. O. Forestale di cui sopra, laddove non contrastino con quanto esplicitato nel presente documento ed in quanto riportato per il PAT;*
- *nelle NTA dovrà inserirsi un articolo riguardante la "compatibilità idraulica", nel quale dovranno riportarsi le direttive principali riportate nello studio di compatibilità in argomento ed i contenuti del presente atto;*
- *nelle NTA dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Unità Organizzativa Genio Civile o Consorzio);*
- *nelle NTA dovrà venire esplicitato l'obbligo dell'elaborazione di uno studio sulla compatibilità idraulica per le future pratiche urbanistiche che comportino una impermeabilizzazione superiore ai 0,1 ettari. Per ogni altro intervento sarà sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le aree impermeabili o per migliorarne la capacità drenante. Nel medesimo articolo andranno richiamati i contenuti del presente parere ed i principali concetti riguardanti la materia;*
- *nel prossimo PI dovranno essere inserite schede puntuali relative agli interventi previsti di impermeabilizzazione superiore ai 0,1 ettari con riferimento ai parametri specifici locali e di ogni lavoro, aggiornati al nuovo Piano e che dovranno riportare per ogni intervento la localizzazione, l'evidenziazione della situazione "idraulica locale" (le fragilità, l'indicazione del volume minimo - alla luce dei nuovi parametri urbanistici - con cui sarà garantita l'invarianza idraulica con riferimento ai diversi tempi di ritorno previsti dalla delibera in argomento, la presenza di fognature o corsi d'acqua, la posizione delle falde, il valore della permeabilità k del terreno, ecc...), le possibili opere di mitigazione da realizzare e del corpo recettore delle acque raccolte dalle medesime;*
- *nei successivi studi di compatibilità dovrà tenersi conto dei volumi minimi di mitigazione elaborati in quello in parola;*
- *per tutte le acque pubbliche, ovvero tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo (art.1 della L. n.36 del 05/01/1994), anche in caso di corsi d'acqua privi di argini (Corte di Cassazione - Sez. Civile I n.5644/1979, TAR Toscana - Sez. III n.103/2001) o tombinati (TAR Veneto, Venezia Sez. II n.698/2011), è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri da un corso d'acqua (inteso dal suo ciglio o dall'unghia arginale esterna);*

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCi Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

- *le superfici destinate alle opere di mitigazione idraulica dovranno essere vincolate in modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);*
- *ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta in modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge;*
- *si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la creazione di scoline laterali ed opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante per evitare zone di ristagno.*

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

COMUNE DI MAROSTICA Via L. Tempesta, 17 36063 Marostica (VI)	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA RELATIVA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MAROSTICA (Addendum)	2412V-R.01-VCI Data – Maggio 2024
--	---	--------------------------------------

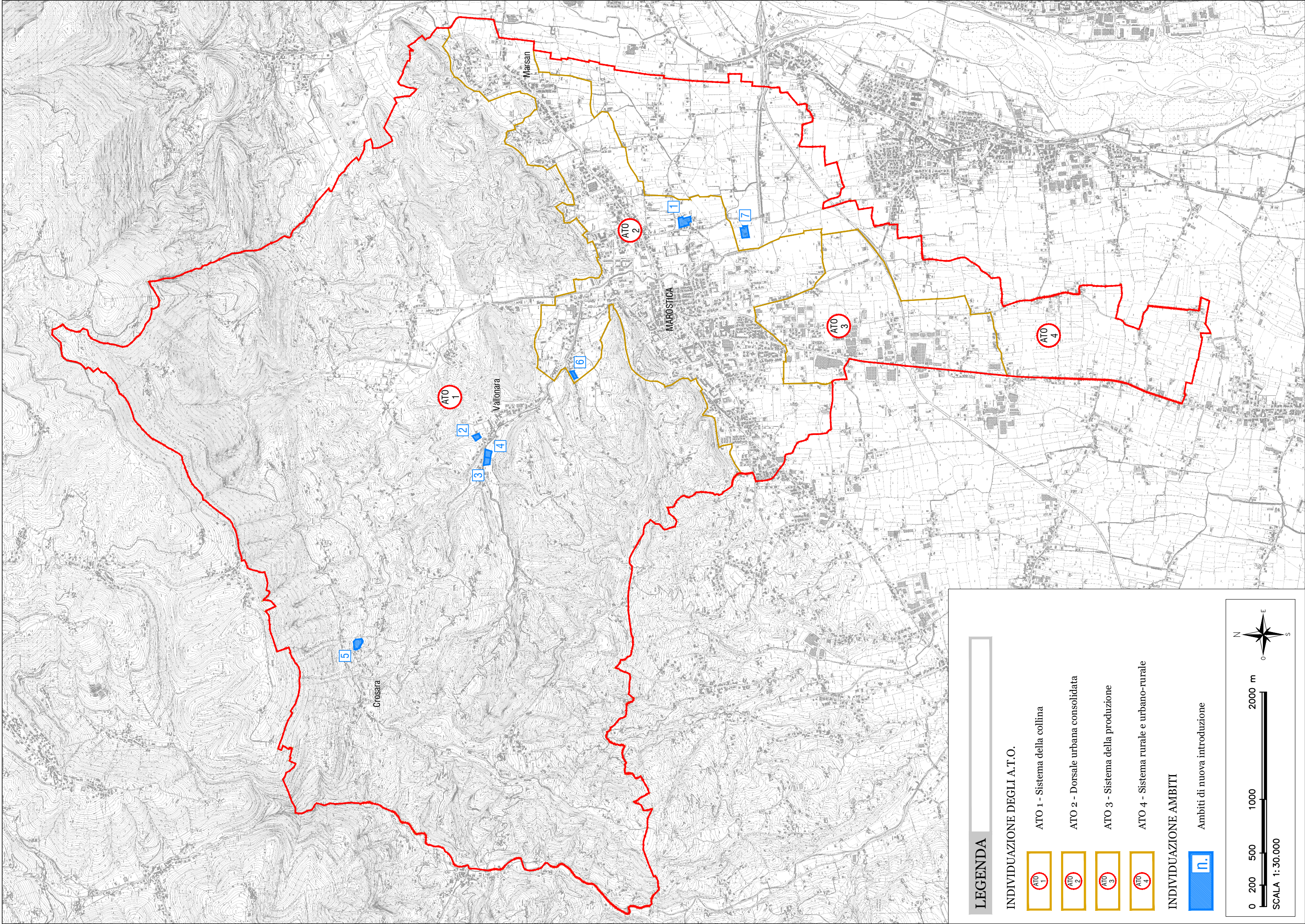
7. ALLEGATI GRAFICI

ALL.01 - Carta di inquadramento ambiti

scala: 1:30.000

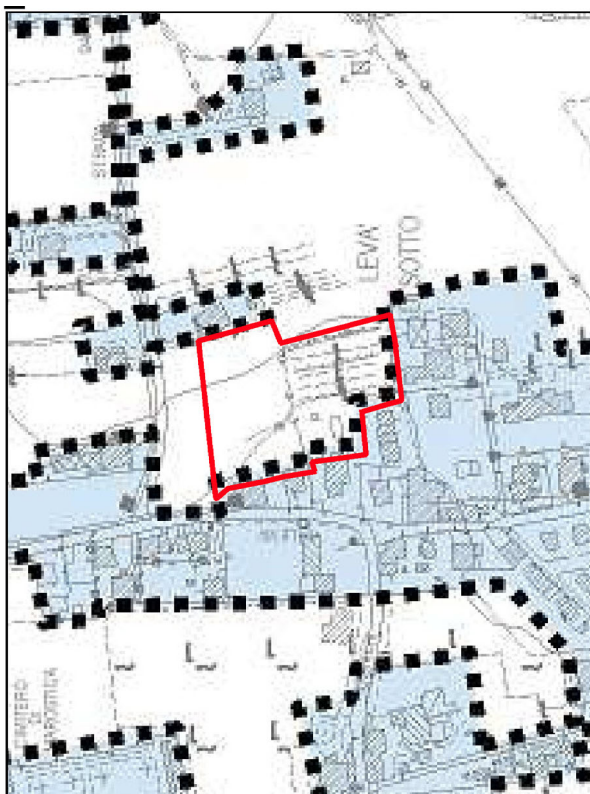
ALL.02 – Schede degli ambiti introdotti (estratti)

scala: varie

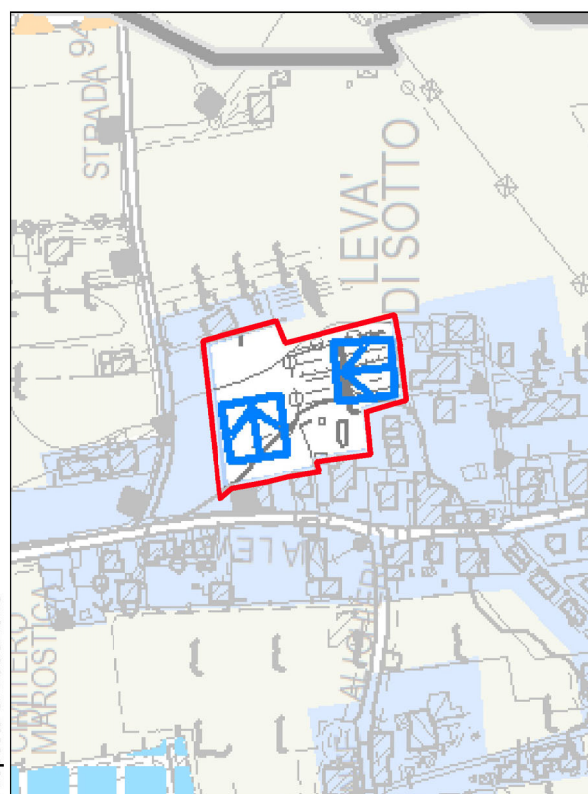


AMBITO N.01 - C2.1/31

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017

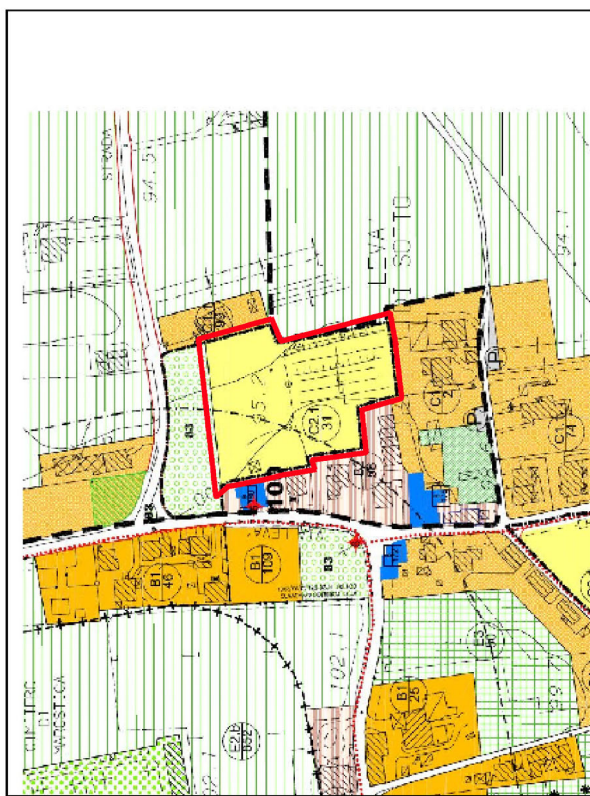


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione



 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente

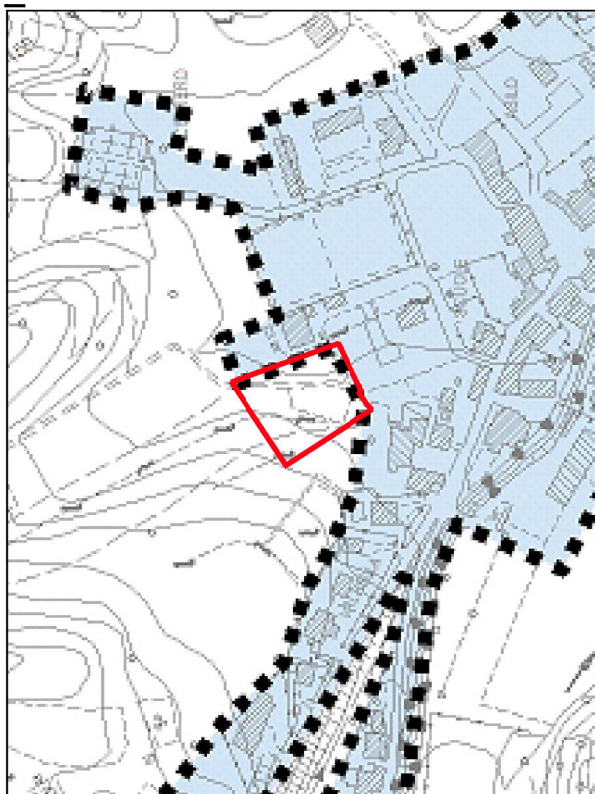


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

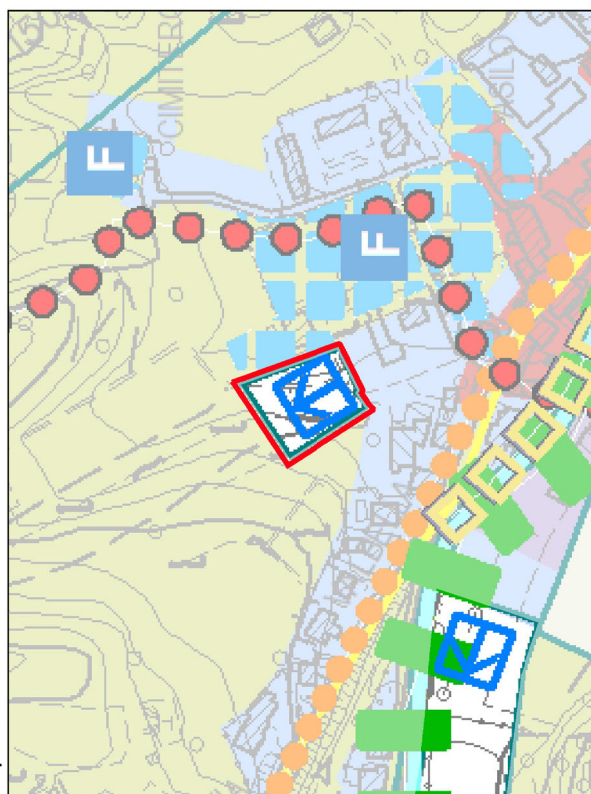


AMBITO N.02 - C2.1/61

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017

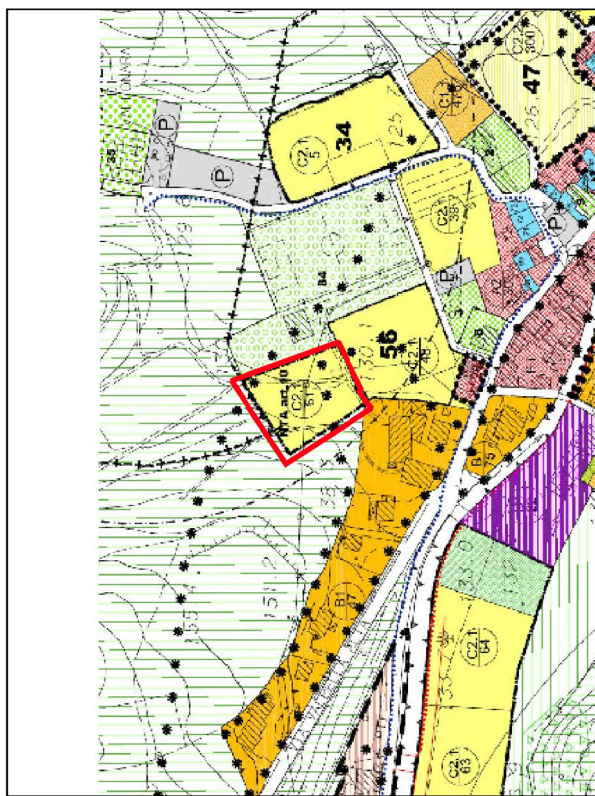


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione

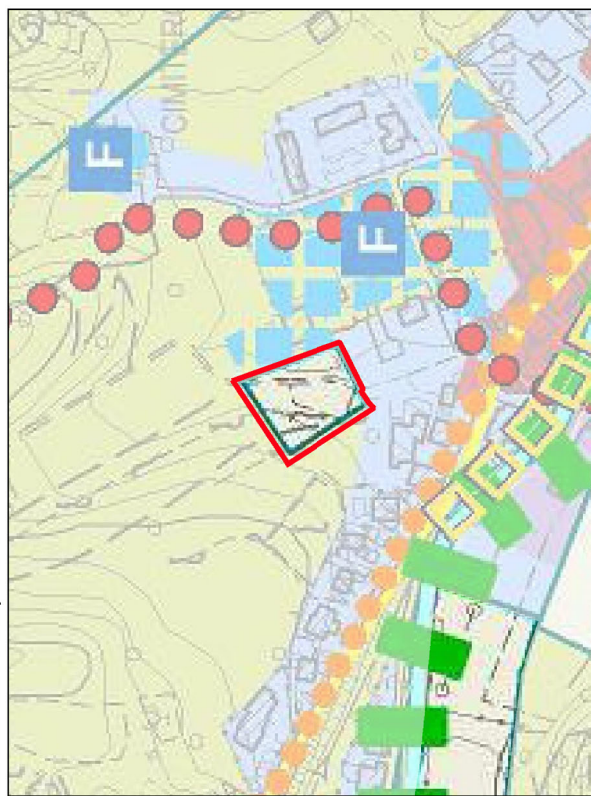


 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente

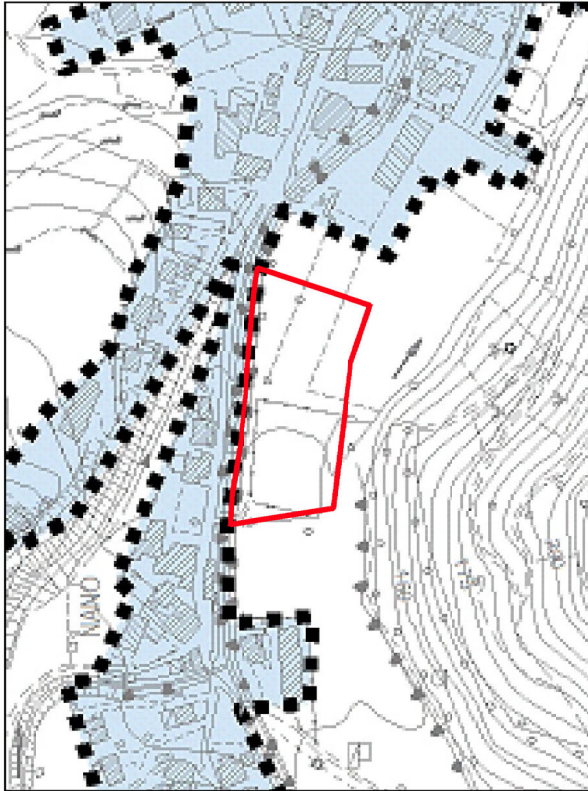


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

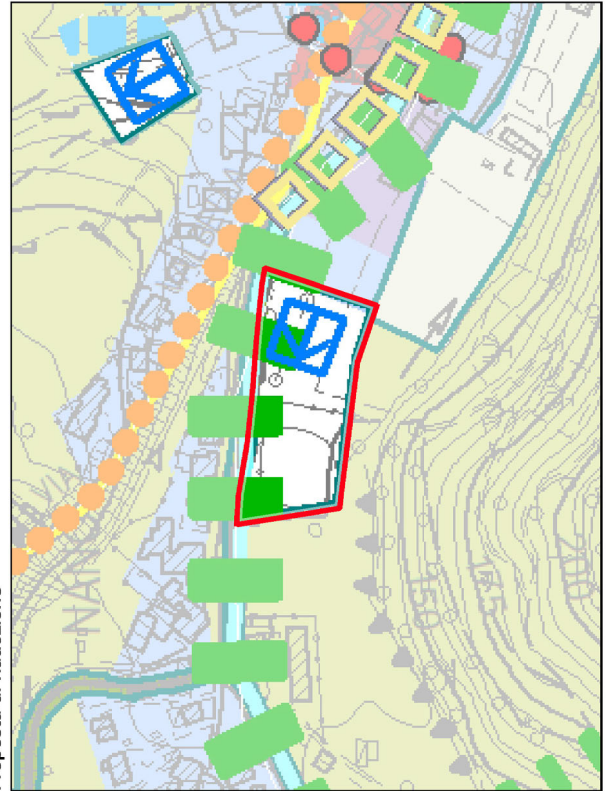


AMBITO N.03 - C2.1/63

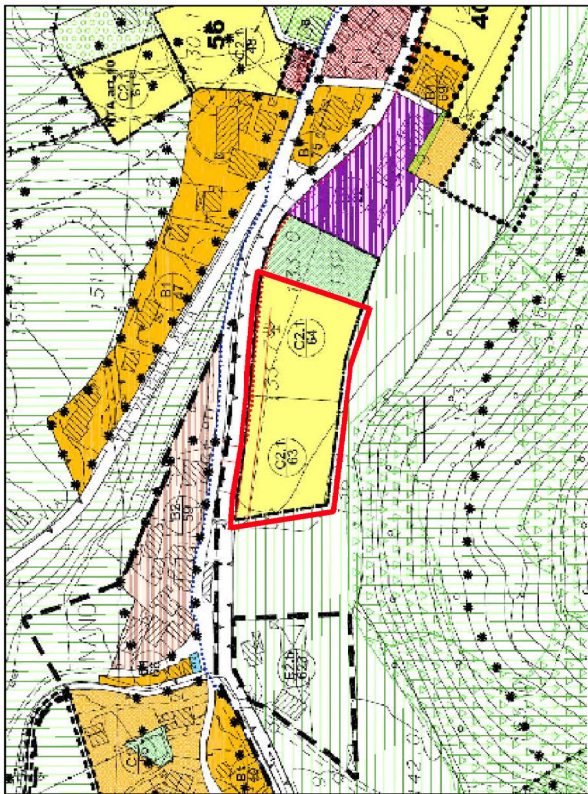
Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017



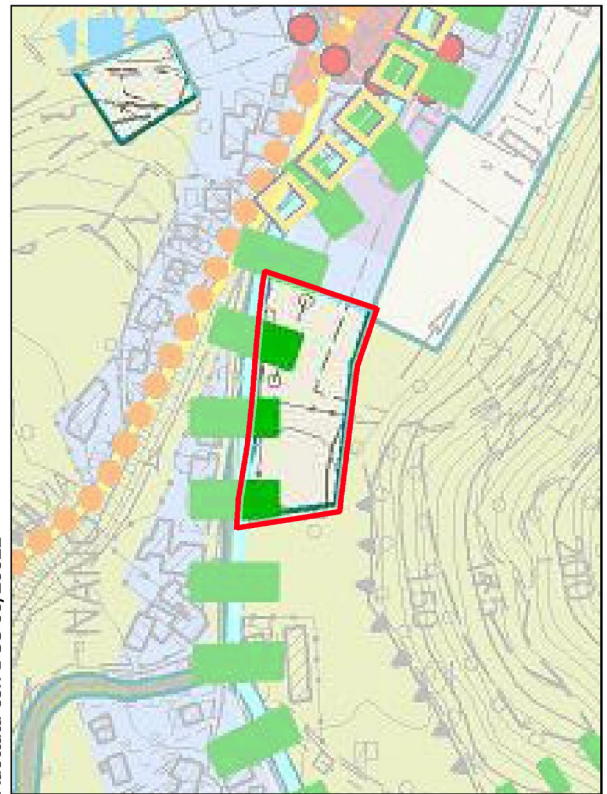
Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione



Estratto PRG Vigente



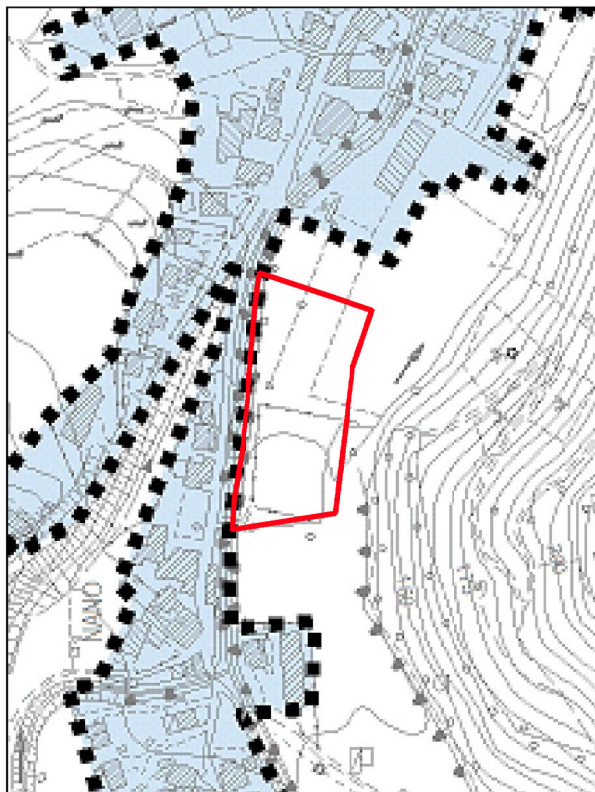
Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022



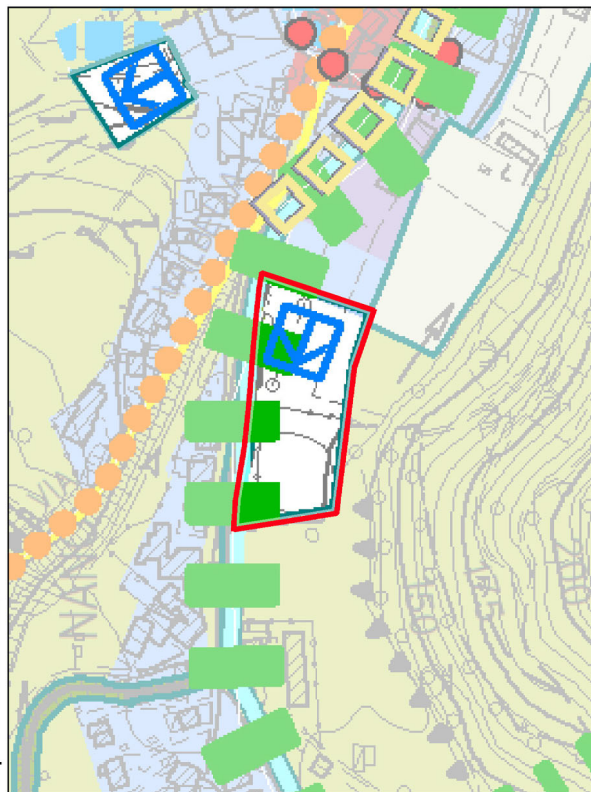
 Ambito di Variante

AMBITO N.04 - C2.1/64

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017

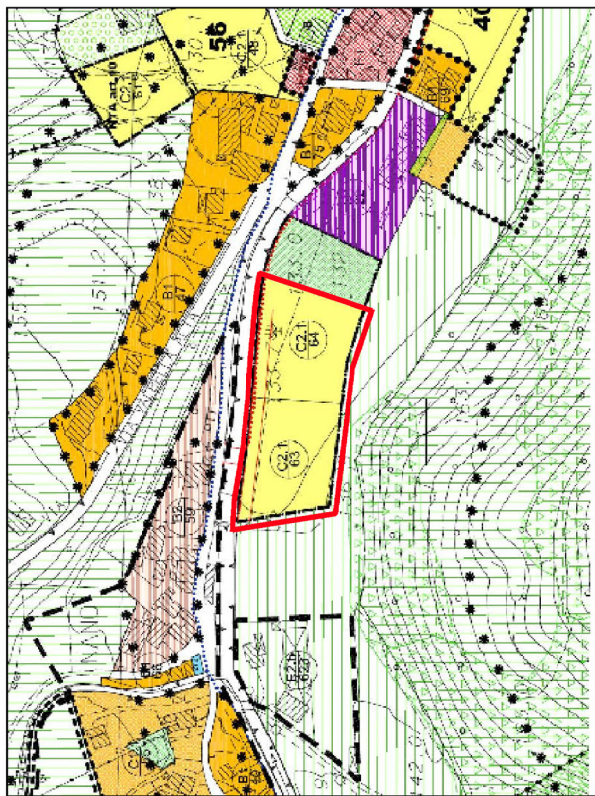


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione

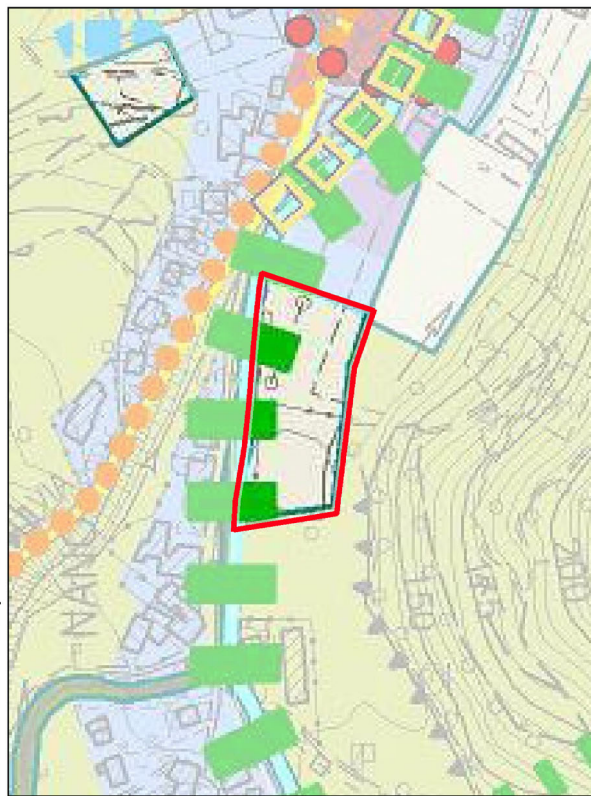


 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente

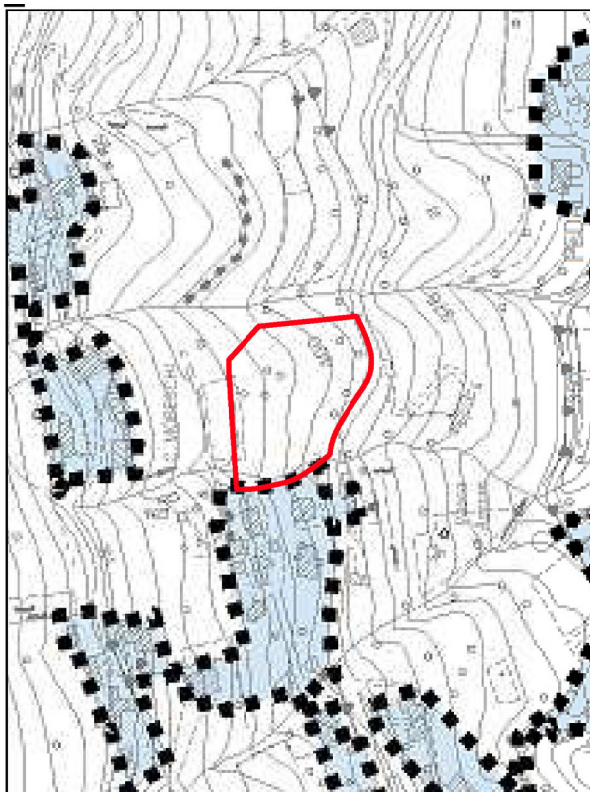


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

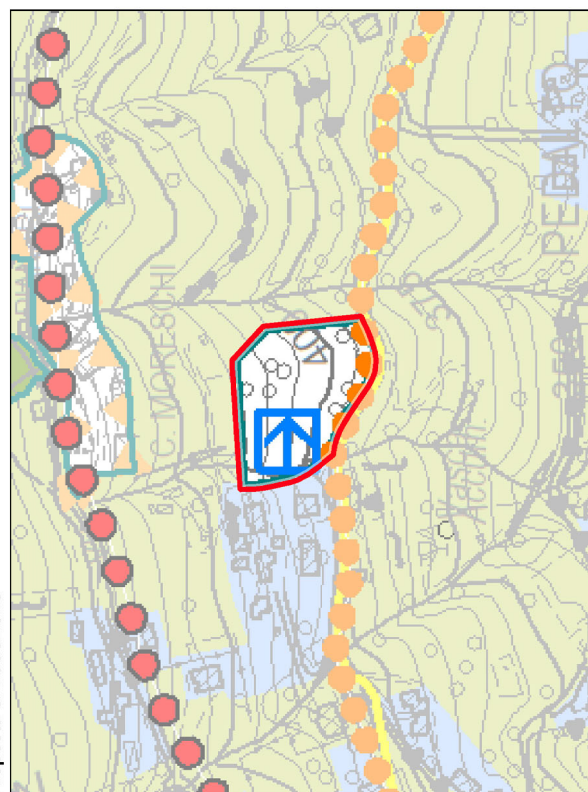


AMBITO N.05 - C2.1/65

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017

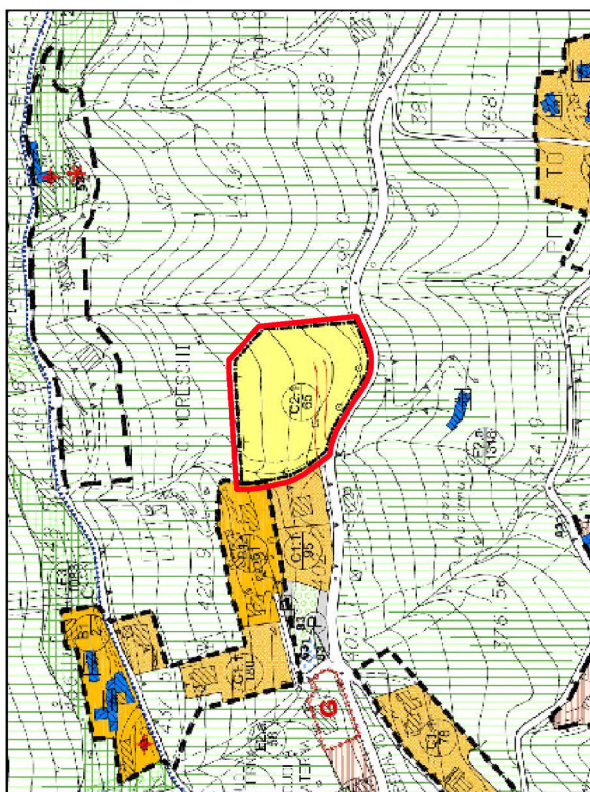


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione

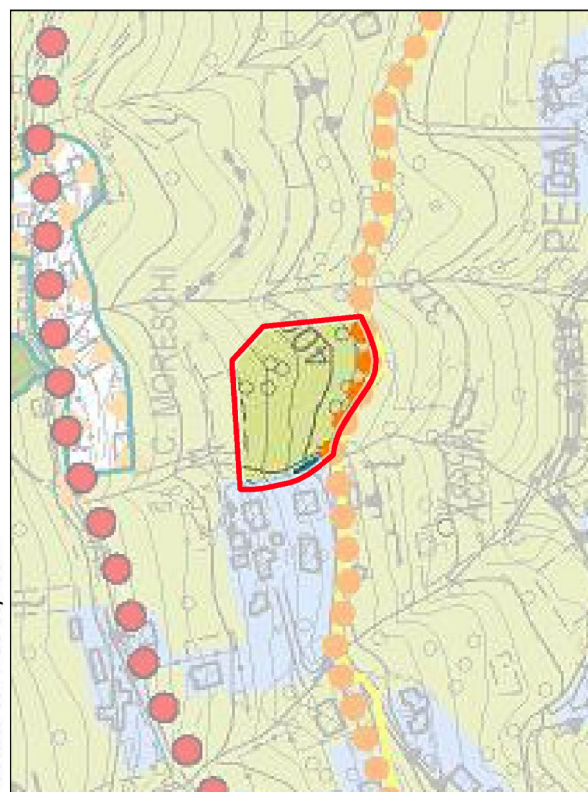


 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente

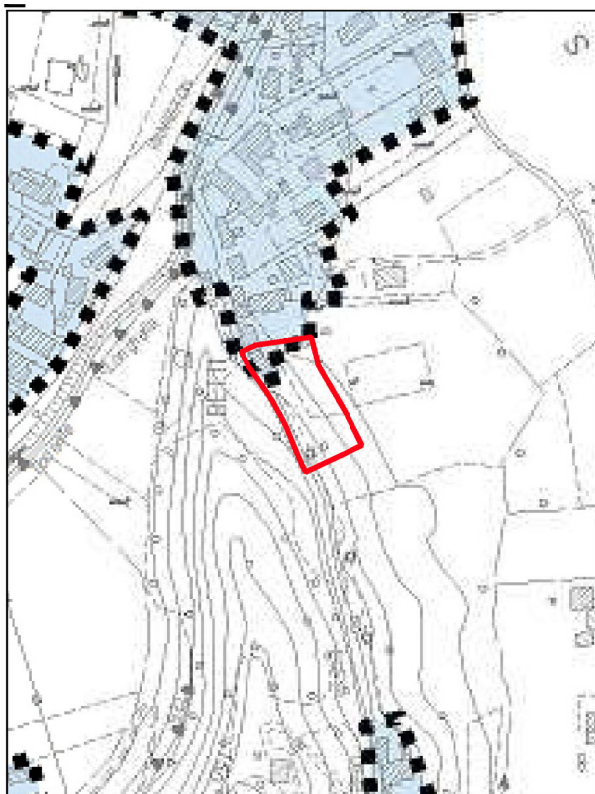


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

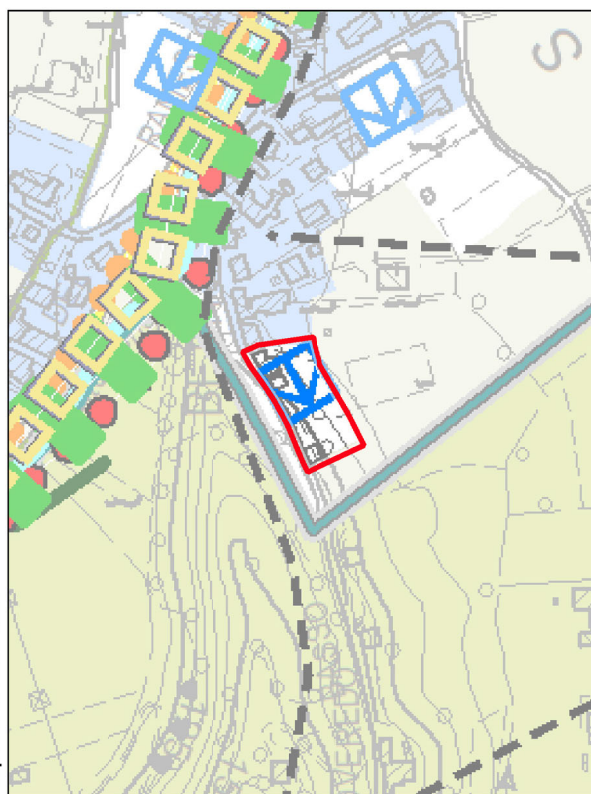


AMBITO N.06 - C2.1/144

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017

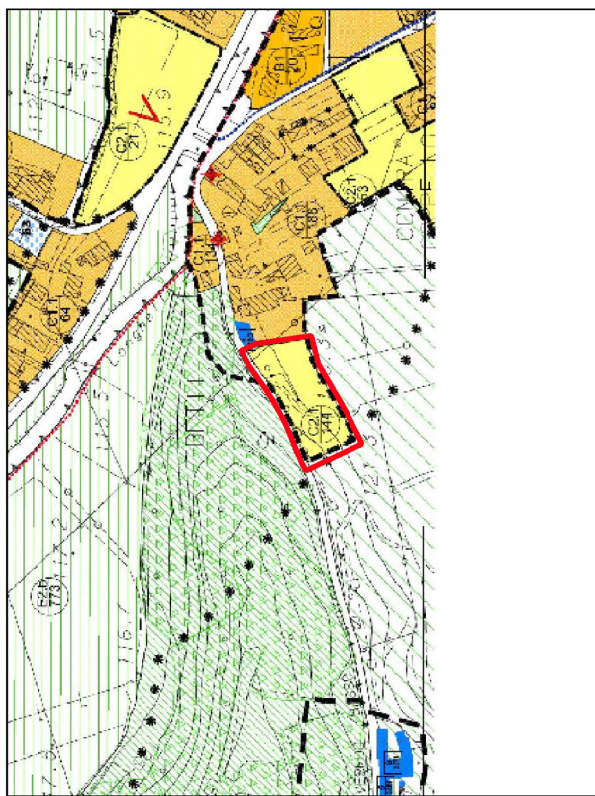


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione



 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente

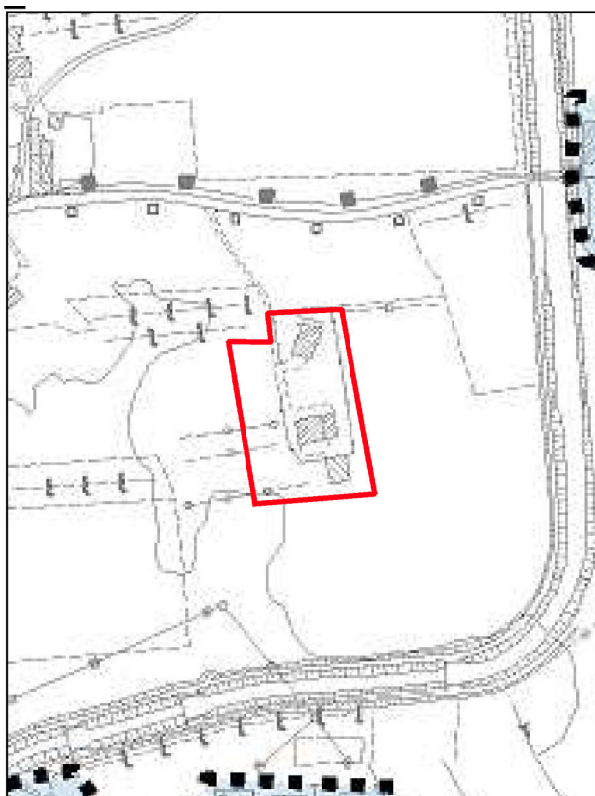


Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

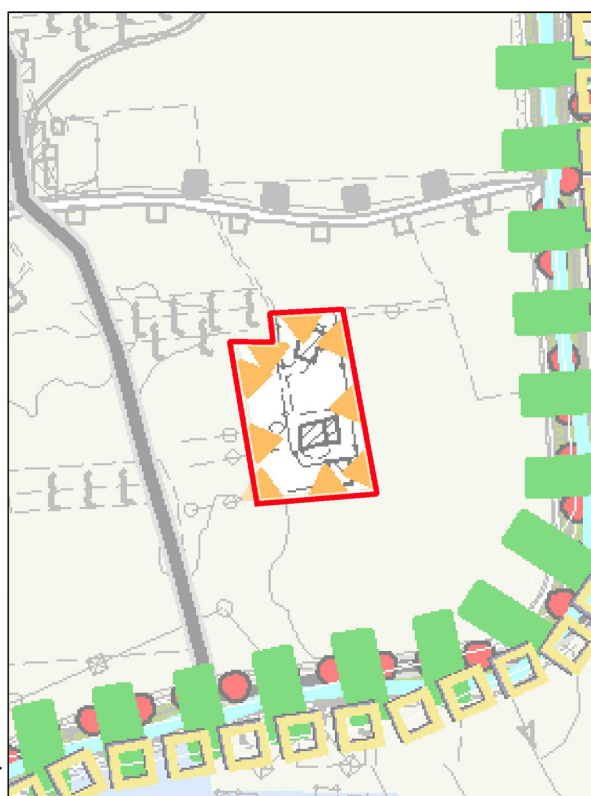


AMBITO N.07 - E2a

Estratto AUC Perimetro del Territorio Urbanizzato ai sensi della L.R.14/2017



Estratto PAT Carta della trasformabilità
Proposta di riadozione



 Ambito di Variante

Estratto PRG Vigente



Estratto PAT Carta della trasformabilità
Adottata con DCC 68/20022

